

# LA FAMIGLIA AL CENTRO

*Politiche sociali mirate a sostegno delle persone e delle loro necessità quotidiane*

## LE DONNE

"Donne, giovani, anziani, disabili: la famiglia è al centro delle politiche della Provincia di Milano" - questa la dichiarazione d'intenti del neo assessore alle politiche sociali Massimo Pagani, in margine alla presentazione della Giunta. A partire dalle donne, perché è sulle donne che in misura maggiore ricade il lavoro di cura. Lo dicono i dati: in Italia, nell'arco delle 24 ore, le donne occupate dedicano al lavoro familiare 3 ore e 51 minuti, mentre gli uomini vi dedicano solamente 1 ora e 10 minuti. Come ha dichiarato Cristina Stancari, assessore alle Pari Opportunità, "la donna, mai come oggi, si sente "divisa" a causa della doppia presenza sul lavoro e a casa, sempre in corsa contro il tempo per riuscire a conciliare tutti gli impegni". Nel nostro Paese il numero di figli per donna è di circa 1.2 e, benché in leggera ripresa, rimane al di sotto della soglia che consente alla popolazione di non diminuire. Le persone anziane sono sempre di più e con l'allungamento della vita, non sempre in termini anche di qualità, aumentano i problemi di assistenza. A questo si aggiungono i problemi legati al sistema pen-

sionistico: pochi giovani per la pensione di tanti anziani. Le donne sono entrate nel mondo del lavoro non solo per autoaffermazione ma anche per problemi economici della famiglia e, d'altra parte, lo sviluppo economico del Paese non può permettersi di fare a meno del lavoro delle donne. Per tutte queste ragioni, il presidente Podestà nel suo programma di governo ha ribadito la volontà di promuovere servizi a supporto delle donne, specie se lavoratrici madri, nella consapevolezza che migliorando la qualità della vita delle donne si migliora la qualità della vita di tutti, uomini, bambini, giovani, anziani e disabili. Questi i progetti in cantiere: la banca delle ore per l'educazione dei figli, il voucher baby sitter, gli incentivi per il telelavoro, il bonus mensile nidi, il bonus integrazione per la maternità facoltativa e nuove forme di sostegno all'imprenditorialità femminile. Non solo. Il programma di mandato prevede l'abbassamento delle tasse provinciali, la creazione di Fondi di garanzia per le giovani coppie che vogliono acquistare la prima casa, la riqualificazione delle case di proprietà provinciale e l'istituzione di un Fondo di investimento per la realizzazione di alloggi per giovani e coppie monoreddito, in attuazione del Piano casa nazionale.

**Osservatorio Donna.** 800-097.999, la linea verde per l'informazione e la consulenza alle donne della provincia di Milano.

**Spazio Rosa.** Un punto di riferimento per le donne nell'ambito del lavoro. A Milano, presso il Job Caffè, corso di Porta Vittoria 27.

**Consigliera di parità.** La figura che tutela il diritto all'uguaglianza sul posto di lavoro, senza discriminazioni di sesso. A Milano, Viale Jenner, 24.

**Contro la violenza alle donne.** Un programma per contrastare la violenza sessuale attraverso il sostegno e la collaborazione con i centri antiviolenza del territorio.

**Madre Segreta.** Un servizio rivolto alla difficoltà materna in gravidanza e alle maternità segrete, risponde al numero 800.400.400 per 24 ore ogni giorno.

**Rete delle Elette.** Il network delle amministratrici e delle elette dei comuni della provincia per un piano condiviso nelle politiche di pari opportunità.

[www.provincia.milano.it/donne](http://www.provincia.milano.it/donne)



## I BAMBINI

Prendersi cura dei bambini è una vocazione antica della Provincia. Anche il luogo che ospita gli uffici dedicati è segno di questa storia: si trovano infatti nell'antico Brefotrofio di Viale Piceno 60, dove sono anche ospitati gli archivi, vero pezzo di storia della città e dei suoi cittadini. Oggi i servizi offerti dalla Provincia di Milano per i minori sono sempre più specializzati e realizzati in collaborazione e a sostegno di comuni, associazioni, cooperative e organizzazioni del privato sociale.

L'obiettivo è la realizzazione di progetti innovativi in base alla legge 285/97, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza". Proprio queste disposizioni hanno accentrato l'interesse sui casi di affidamento familiare, sui bambini stranieri, sui diritti del bambino ospedalizzato e del bambino con problemi ambientali o adolescenziali. Tra i prossimi sviluppi, la nuova Amministrazione ha in programma il sostegno ai Centri di aiuto alla vita e l'istituzione del Garante provinciale per l'infanzia e l'adolescenza, perché siano salvaguardati e promossi i diritti di tutti i bambini e le bambine del nostro territorio.

**Family Card** *La carta di credito gratuita che sostiene le famiglie numerose con l'accesso a condizioni favorevoli a una vasta gamma di servizi.*

**Servizio Punto Informativo.** *Un servizio per informare e orientare nell'ambito della giustizia minorile e del diritto di famiglia.*

**Affido familiare.** *Un intervento "a termine", per sopperire alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità.*

**Sostegno alla maternità e genitorialità.** *Un servizio rivolto a madri sole e giovani coppie con figli piccoli che si trovano in temporanea difficoltà.*

**C.A.M. Centro Assistenza Minori.** *Una struttura che accoglie i bambini per i quali è stato disposto dal Tribunale per i minorenni l'accoglimento in comunità.*

**Spazio Neutro.** *Un servizio che permette ai figli di mantenere intatti i legami con i genitori al di là delle crisi e delle rotture familiari.*

[www.provincia.milano.it/affari\\_sociali](http://www.provincia.milano.it/affari_sociali)



## GLI ANZIANI

Gli anziani si impongono sempre più all'attenzione della società civile e delle istituzioni e appaiono sempre più nelle statistiche assumendo un peso crescente anche nell'ambito dei consumi e dei servizi. Ormai si parla non solo di terza età, quella che va dai 60-65 ai 75 anni, ma anche di quarta età, quella che va oltre i 76 anni. Secondo una indagine Eurispes, nel 2030, in Italia, avremo un anziano ogni tre cittadini. "Partendo dalla considerazione che le persone anziane sono una risorsa per le nostre comunità - ha dichiarato l'assessore alle politiche sociali Massimo Pagani - la Provincia di Milano ha indirizzato la propria azione a far emergere e a valorizzare il loro potenziale inespresso a beneficio dell'intera comunità". Diverse sono le iniziative già attivate per garantire l'integrazione sociale degli anziani e per mantenere la loro autonomia e libertà, la libertà di continuare a vivere nella propria casa e di mantenere il proprio stile di vita. Tali iniziative, dalla teleassistenza ai centri sociali, al rinnovamento tecnologico delle loro case, saranno potenziate, come da programma del presidente Podestà, promuovendo il pieno inserimento dei pensionati nella società attiva, anche attraverso il sostegno a chi ha pensioni non adeguate, e incrementando gli aiuti alle famiglie che devono assistere i grandi anziani.

58

**Teleassistenza** *Il servizio gratuito che offre all'anziano non solo la sicurezza di trovare rapidamente un medico o un altro tipo di aiuto, ma anche ascolto, sostegno emotivo e compagnia.*

**Anzianinsieme** *Un gruppo di volontari pensionati che opera in convenzione con la Provincia per offrire supporto ai centri sociali e ai comuni che vogliono promuoverli.*

**Nella mia casa** *Un'iniziativa che, con la collaborazione dei comuni e dei volontari, porta l'innovazione tecnologica nelle case delle persone anziane per migliorare la qualità della vita.*

**Net-Work** *Un progetto che coinvolge la Provincia come partner, in particolare sul tema della qualificazione professionale delle badanti.*

**Ci prendiamo cura di te** *Un sostegno alle famiglie che hanno in casa parenti anziani o disabili, attraverso l'assunzione di un'assistente familiare, per almeno 25 ore settimanali.*

[www.provincia.milano.it/affari\\_sociali](http://www.provincia.milano.it/affari_sociali)



## I DISABILI

Per una persona disabile riuscire a condurre una vita indipendente significa poter essere se stessa nonostante le oggettive difficoltà, ossia essere libera nonostante ogni disabilità. La Provincia di Milano sostiene i diritti dei cittadini disabili, promuovendo l'uguaglianza nella diversità e contrastando ogni forma di discriminazione. Opera sia come erogatore di servizi nel settore delle disabilità sensoriali, ambito storicamente di competenza provinciale, sia come partner nei rapporti con i Comuni. Tutte le iniziative della Provincia sono volte a diffondere una cultura di accoglienza nei confronti dei molteplici volti della diversità: il diritto a una vita adulta indipendente e a una vecchiaia serena per i famigliari, il superamento delle barriere strutturali, l'offerta ai genitori di un'alternativa alla solitudine di fronte ai bisogni dei figli disabili, la sensibilizzazione ai temi dell'inclusione sociale e dell'abbattimento delle barriere culturali.

I prossimi obiettivi della Provincia, come sottolineato nel programma di mandato del presidente Podestà, e recentemente ribadito dall'assessore Pagani, saranno l'incremento degli aiuti alle famiglie che devono assistere i figli affetti da gravi patologie invalidanti, la messa a norma di tutti gli edifici scolastici di competenza provinciale per l'abbattimento delle barriere architettoniche e il sollecito della revisione della legge 68/1999 sul tema della disabilità, per favorire il reale inserimento del disabile nel mondo del lavoro anche attraverso l'attivazione dello Sportello per le persone con disabilità. Il lavoro, infatti, oltre a essere un diritto per la crescita personale e comunitaria, è uno strumento concreto per contrastare i rischi di esclusione sociale.

**Disabili sensoriali** *Intervento in favore di non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici inseriti in percorsi scolastici, per assicurare un supporto personalizzato a scuola e/o a domicilio, attraverso un assistente alla comunicazione.*

**Ci prendiamo cura di te** *Un sostegno alle famiglie che hanno in casa parenti anziani o disabili, attraverso l'assunzione di un'assistente familiare, per almeno 25 ore settimanali.*

**[www.provincia.milano.it/affari\\_sociali](http://www.provincia.milano.it/affari_sociali).**

**Emergo** *Il piano per l'occupazione dei disabili che integra i servizi già esistenti, puntando in particolare a difendere le categorie più deboli e a valorizzare il talento di ognuno.*

**[www.provincia.milano.it/lavoro](http://www.provincia.milano.it/lavoro).**

